

COMUNE DI FOLIGNO
 (Provincia di Perugia)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito ai criteri e modalità per la ripartizione delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'art. 93, commi da 7-bis a 7-quater, del d.Lgs. 163/2006. **Relazione illustrativa**

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa 3 Novembre 2015 Contratto
Periodo temporale di vigenza		Progettazione lavori pubblici dal 19 Agosto 2014
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Dr. Paolo Ricciarelli Componenti Dr. Salvatore Zaiti – Dr. Sandro Rossignoli Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali (Silpol), DICCAP-SULPM Firmatarie della preintesa: RSU, FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, Firmatarie del contratto:
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Criteri e modalità per la ripartizione delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'art. 93, commi da 7-bis a 7-quater, del d.Lgs. 163/2006
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì in data _____</p> <p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli?</p> <p>Nessun rilievo (<i>oppure</i>) L'organo di controllo ha effettuato i seguenti rilievi:</p> <p>Per superare tali rilievi si è provveduto a</p> <p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis del TUEL il piano il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del d.lgs. 150/2009, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione, approvato in data 5 Ottobre 2015</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013?</p> <p>Il programma è stato approvato nel quadro del Piano anticorruzione con deliberazione di Giunta comunale n. 24 del 29/1/2015, integrato e modificato con deliberazione di Giunta comunale n. 389 del 07/10/2015.</p>
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 ¹ ? Sì per quanto di competenza.

		<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</p> <p>L'OIV/Nucleo di valutazione ha validato la relazione / verificato la rendicontazione dello strumento di programmazione operativa (PDP-PDO-PEG)</p>
Eventuali osservazioni =====		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

- Articolo 1. Viene identificato l'oggetto del contratto. Le risorse del fondo saranno comprese fra le risorse decentrate per la contrattazione integrativa.
- Articolo 2 Si definiscono principi generali e fasce per la determinazione del fondo, in rapporto alla entità e complessità dell'opera da realizzare. Principi e fasce saranno recepiti nel regolamento che dovrà adottare l'Amministrazione dopo la sottoscrizione definitiva del CCID.
- Articolo 3 Si definiscono i criteri generali per il riparto delle somme fra le varie figure coinvolte nel processo di progettazione e realizzazione dell'opera.
- Articolo 4 Sono definiti i tempi di applicazione dell'accordo, in coerenza coi principi fissati dalla giurisprudenza contabile (v. per tutte, Deliberazione 05/05/2015, n. 191 - Corte dei Conti - Sez. controllo Lombardia).

L'art. 13-bis del D.L. 90/2014, conv. con L. 114/2014, ha interamente riscritto la disciplina degli incentivi stipendiali per la progettazione interna dei lavori pubblici. La contrattazione collettiva dovrà determinare criteri e modalità per la ripartizione del fondo, mentre gli altri aspetti dovranno essere normati da un apposito regolamento dell'Amministrazione. Le criticità nell'applicazione dell'istituto, a questo livello, sono state così risolte: 1) L'inclusione nel fondo risorse decentrate dei compensi in parola, negata da recente parere della Corte dei Conti della Lombardia, in attesa di ulteriori orientamenti è prevista "nei limiti consentiti dalle vigenti disposizioni". 2) L'IRAP farà carico al quadro economico di ciascun intervento e non sarà detratta dalla quota del fondo, come previsto dalla deliberazione della Corte dei Conti umbra n. 1/2008. In merito, l'Amministrazione si riserva comunque di richiedere un ulteriore parere alla luce dei più recenti orientamenti delle altre sezioni regionali e delle Sezioni Riunite; 3) Si confermano le indicazioni legislative sulla non spettanza dei compensi al personale dirigenziale e sul limite individuale del 50% del trattamento economico; 4) Si chiarisce che le quote parti corrispondenti a prestazioni esternalizzate non possono essere retribuite, ma devono essere figurativamente quantificate per ragioni di trasparenza.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

NON SI APPLICA ALLA FATTISPECIE

C) effetti abrogativi impliciti

Non ci sono effetti abrogativi impliciti. Il precedente regolamento in merito all'incentivazione della progettazione interna risultava già abrogato per effetto dell'abrogazione della norma che lo prevedeva, per effetto dell'art. 13 del D.L. 90/2014 conv. con L. 114/2014.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto il Dirigente, nell'attribuire le percentuali effettive, dovrà tener conto delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, con riferimento a quelle effettivamente assunte e non rientranti nella qualifica funzionale ricoperta.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

NON SI APPLICA ALLA FATTISPECIE

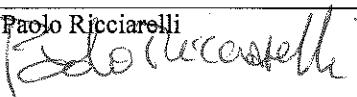
F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto ci si attende un maggiore impulso alla progettazione interna delle opere pubbliche, a seguito del colmamento del vuoto normativo creato dall'art. 13 del D.L. 90/14 sopra citato.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

IL SEGRETARIO GENERALE

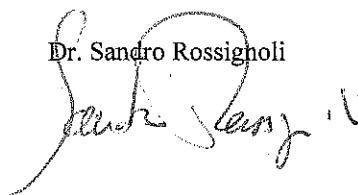
Dr. Paolo Ricciarelli



p. IL DIRIGENTE AREA SERVIZI GENERALI

IL DIRIGENTE SUPPLEMENTE

Dr. Sandro Rossignoli



Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

NON SI APPLICA ALLA FATTISPECIE

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

NON SI APPLICA ALLA FATTISPECIE

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse del fondo per la progettazione e l'innovazione sono prelevate a valere sugli stanziamenti di cui al comma 7 dell'art. 93 del D.Lgs. 163/2006 (Codice contratti) e cioè agli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

NON SI APPLICA ALLA FATTISPECIE

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

NON SI APPLICA ALLA FATTISPECIE

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

NON SI APPLICA ALLA FATTISPECIE

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Nel contratto non si quantificano le somme eventualmente spettanti, che comunque fanno carico ai QTE dei singoli lavori. Nello schema di regolamento si ipotizza una ricognizione amministrativa dei lavori in corso, i cui QTE dovranno comunque essere adeguati alla nuova normativa, innanzitutto per la riduzione del fondo (passato dal 2% dell'importo a base di gara ad una somma al massimo corrispondente all'80% di tale importo).

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

NON SI APPLICA ALLA FATTISPECIE:

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione

NON SI APPLICA ALLA FATTISPECIE

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

NON SI APPLICA ALLA FATTISPECIE

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

NON SI APPLICA ALLA FATTISPECIE

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;
Vedi relazione illustrativa.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)
NON SI APPLICA ALLA FATTISPECIE

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente
NON SI APPLICA ALLA FATTISPECIE

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Tutti gli oneri del fondo fanno capo ai quadri tecnici economici dei singoli lavori.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Paolo Ricciarelli



p. IL DIRIGENTE AREA SERVIZI GENERALI

IL DIRIGENTE SUPPLEMENTE

Dr. Sandro Rossignoli

